Pagina 15 Foglio: 1

Pedalata No Tav: 600 chilometri da Susa al Friuli

Partirà

mercoledì

per dire No

alle grandi

opere inutili

di CLAUDIO ROVERE

SUSA - Partirà dal presidio No Tav di Susa, a S.Giuliano, mercoledì 8 luglio alle 8,30, la spedizione ciclistica che toccando alcune delle maggiori realtà

in lotta del nord Italia, una settimana dopo, giovedì 16 luglio, approderà a Bagnaria Arsa, in provincia di Udine, dopo ilweek-end successivo andrà in scena il 5° Forum contro le Gramdi opere inutili e imposte.

«Negli ultimi anni in Europa sono stati stanziati miliardi di euro di finanziamento di decine e decine di grandi opere inutili - sottolinea il villarfocchiardese

Guido Fissore, uno degli organizzatori della lunga pedalata resistente - Numerose associazioni e comitati di cittadini, in Italia ed in Europa, hamno capito che non si tratta di progetti singoli, ma di un modello di sfruttamento del territorio che tratta la spesa pubblica come un bancomat e disposizione delle grandi lobbies. Queste realtà si confronteranno a Bagnaria Arsa, dal 17 al 19 luglio in occasione del 5° Forum contro le Grandi opere inutili e imposte e dalla valle di Susa abbiamo pensato di raggiungere la località in bicicletta. Lo scopo è quello di incontrare lungo il percorso numerose realtà di lotta e condividere con loro idee

ed esperienze. Molte di loro hanno già dato disponibilità a sostenere l'iniziativa offrendo supporto logistico lungo il percorso e/o aggregandosi alla pedalata».

La prima tappa, quella di mercoledì 8 luglio, raggiungerà Montanaro, dove dopo 77 chilometri sarà il

dopo 77 chilometri sará il comitato "Restiamo sani" ad organizzare l'accoglienza; il giorno successivo tappa Montanaro-Cameri, dove i pedalatori No Tav incontreranno il comitato No F35; venerdi 10 luglio Novara-Monza e sabato 11 luglio la tappa più lunga, la Monza-Lonato, di ben 103 chilometri. Dopo il giorno di riposo di domenica si prosegue per altri quattro

giorni fino a Bagnaria Arsa. Qui saranno quasi 600 i chilometri percorsi in nome della lotta alle grandi opere inutili di cui il movimento No Tav valsusino è un antesignano.

«Noi ci portiamo tenda, sacco a pelo e almeno una camera d'aria di ricambio... - annuncia Fissore - vi aspettiamo a Susa l'8 luglio, oppure fatevi trovare numerosi lungo le strada».

Chi volesse unirsi alla pedalata, per ragione organizzative, deve confermare la propria adesione alla mai notav.nogoii2015@gmail.come oppure telefonare a Guido, 334/1535933, o Eleonora, 346/2190362.

